



Il Ministro della Giustizia

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO, in particolare, l'articolo 4 del predetto decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della *performance*;

VISTO il D.M. 8 giugno 1998, n. 279, recante il "Regolamento recante norme per la verifica dei risultati e della responsabilità dei dirigenti del Ministero della Giustizia";

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante il "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni Pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Documento di Economia e Finanza per l'anno 2015;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza per l'anno 2015 approvata in data 18 settembre 2015;

VISTA, in particolare, la Nota integrativa allo stato di previsione del Ministero della Giustizia per l'anno 2015;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e del bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

VISTO il decreto n. 482300 del 28 dicembre 2015 del Ministro dell'Economia e Finanze recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018";



Il Ministro della Giustizia

VISTO il proprio Atto di indirizzo del 21 settembre 2015 con il quale sono state individuate le priorità politiche per l'anno 2016 e sono stati forniti indirizzi per la programmazione strategica e la predisposizione della direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero della Giustizia;

VISTA la propria Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per l'anno 2015, emanata il 10 maggio 2016- che si conferma nel testo allegato a integrazione del *Piano della performance 2016-2018*- con la quale sono stati assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero gli obiettivi strategici ed i connessi obiettivi operativi, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza del Ministero, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286 e degli articoli 4, comma 1, lettere b) e c) e 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 15, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTE le delibere della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) - ora Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.)- n.112 del 28 ottobre 2010, n.88 del 24 giugno 2010, n. 1 del 5 gennaio 2012 en. 6 del 17 gennaio 2013;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15, co. 2, lett. b del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, un documento programmatico triennale, denominato Piano della *performance*;

VISTO il D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 contenente il regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e relativi decreti attuativi;

VISTO il D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, recante il "Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero della Giustizia";



Il Ministro della Giustizia

RITENUTA l'opportunità di procedere, come normativamente previsto, all'adeguamento per il triennio 2016-2018 del Piano della performance 2015-2017 approvato il 28 luglio 2015, individuando nel dettaglio gli obiettivi strategici ed operativi assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ferme eventuali modifiche e/o integrazioni che si renderanno necessarie a seguito della completa attuazione del regolamento di organizzazione;

LETTO l'allegato Piano della Performance per il triennio 2016-2018 elaborato dal Referente della Performance del Ministero della Giustizia;

su proposta del Capo Gabinetto,

DECRETA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10, comma 1, lett. a) 15 comma 2, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvato l'allegato Piano della Performance del Ministero della Giustizia per il triennio 2016-2018, che costituisce parte integrante del presente decreto.

28 LUG. 2016

IL MINISTRO
Andrea Orlando